

Riflessioni dell'anno 2023

Giorno	Riflessione
02/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,22-40</p> <p>Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».</p> <p>Il vecchio Simeone è mosso dallo Spirito per andare incontro a Gesù.</p> <p>Anche noi, mossi dallo Spirito, andiamo incontro a Gesù. Lui viene e noi gli andiamo incontro.</p> <p>Lui ha bisogno di noi. E noi abbiamo bisogno di Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
09/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 7,24-30</p> <p>Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. Ed egli le rispondeva: «Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». Ma lei gli replicò: «Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia».</p> <p>La semplicità è la fortezza della fede.</p> <p>Questa mamma, ritenuta "straniera", non doveva essere considerata. Ma la sua "fiducia" in quest'uomo, Gesù, che faceva miracoli senza chiedere nulla, fa chiedere con semplicità e forza un miracolo.</p> <p>E Gesù sembra provocarla, dicendole che nel credere comune non poteva chiedere nulla lei, che era "straniera".</p> <p>E la sua risposta è alquanto efficace e piena di fede.</p> <p>I cagnolini si accontentano delle briciole. Non pretendono il cibo, il piatto pieno.</p> <p>E Gesù quasi si commuove. E la rassicura, che la sua richiesta è già stata esaudita.</p> <p>Chiediamo e utilizziamo questa semplicità e schiettezza col Signore. E saremo alleggeriti.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
12/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,17-37</p> <p>Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna.</p> <p>Se ascoltassimo e vivessimo queste parole di Gesù, ci ameremmo di più.</p> <p>Quando ci rivolgiamo a chiunque, misuriamo le parole. Mai parole di rabbia o parole ingiuriose.</p> <p>Solo parole di consolazione e di aiuto.</p> <p>Infatti sono le stesse che ci aspettiamo da Dio.</p> <p>Ancora più: parole di perdono. Perdono cerchiamo e perdono dobbiamo donare.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
16/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,27-33</p> <p>«La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.</p> <p>Essere semplici e spontanei come Pietro, ci aiuta a vivere secondo la parola di Gesù.</p> <p>Il silenzio a cui Gesù invita non è riservatezza. Ma vuole farci capire, a Pietro e a tutti noi, che è la "testimonianza" della vita che conta e non il divulgare la grandezza di Dio e di Gesù, suo figlio e nostro fratello.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

17/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,34-9,1</p> <p>Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».</p> <p>Semplici e vere parole di un Dio "umano". Un Dio che ama l'uomo. E desidera abbracciarlo. E tenerlo con sè per sempre.</p> <p>Abbiamo un Dio "vicino". Eppure lo consideriamo "lontano". Come un giudice burbero, severo. Invece è vicino a noi tutti. Dentro di noi. Dentro tutti.</p> <p>E se ne fossimo un pochino più consapevoli, vedremmo Lui in chi ci è vicino, accanto. In chi ci passa vicino.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,38-48</p> <p>Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».</p> <p>Il Signore con le sue parole ci invita a riflettere sul nostro pensare e sul nostro vivere.</p> <p>La Sua "legge" non è la "nostra" legge. Lui ama, noi no.</p> <p>Ad ogni azione e pensiero contro di noi vorremmo reagire "ricambiando" i favori.</p> <p>Gesù, invece, ci consiglia di "pregare" per coloro che ci vogliono male, che perseguitano.</p> <p>Siamo sulla Sua linea di condotta?</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
20/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,14-29</p> <p>Alla vista di Gesù, subito lo spirito scosse con convulsioni il ragazzo ed egli, caduto a terra, si rotolava schiumando. Gesù interrogò il padre: «Da quanto tempo gli accade questo?». Ed egli rispose: «Dall'infanzia; anzi, spesso lo ha buttato anche nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo. Ma se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». Gesù gli disse: «Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede». Il padre del fanciullo rispose subito ad alta voce: «Credo; aiuta la mia incredulità!».</p> <p>Gridiamo con fede a Gesù: Credo, aiuta la mia incredulità.</p> <p>Chiediamo che ci rafforzi, ci faccia convinti della nostra fede.</p> <p>E Lui, che è sempre accanto a noi, ci aiuterà, ci suggerirà il da farsi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
21/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,30-37</p> <p>In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.</p> <p>Avranno avuto difficoltà i discepoli a capire le parole: "dopo tre giorni risorgerà".</p> <p>Cosa voleva dire "risorgere"? Parola sconosciuta in quel tempo.</p> <p>Forse ancora oggi risulta poco comprensibile. Eppure è la parola "chiave" della nostra fede.</p> <p>Il risorgere dalla morte fisica per vivere la vita eterna.</p> <p>Non sappiamo come sarà, ma abbiamo la Parola di Gesù, che sarà così per noi.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>

22/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>Queste parole di Gesù sono spesso disattese da tutti noi.</p> <p>Pensiamo che la nostra preghiera sia "più valida e più efficiente", quando siamo in tanti. Cento, mille, diecimila. Convochiamo il più possibile per rendere la preghiera più significativa agli occhi di Gesù e di Dio Padre.</p> <p>Eppure Gesù è stato chiaro. Sono sue quelle parole: Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Ascoltiamolo. Preghiamo, offrendo il nostro cuore e la nostra preghiera. Nel silenzio. E Dio ci ascolta.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
25/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,27-32</p> <p>In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano».</p> <p>Ancora oggi viviamo la fede con "imperativi" da vivere.</p> <p>Devi fare questo. Devi fare quello. Altrimenti non...</p> <p>La fede, invece, è più semplice, senza obblighi. Amare Gesù e gli altri. Amare gli altri è amare Gesù. Ma al cuore non si comanda. Si ama e basta. E amare vuol dire "considerare gli altri prima di noi". Non è facile. Ma è questo che ci insegna Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
26/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,1-11</p> <p>In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».</p> <p>Pensiamo che il diavolo tentò anche Gesù. Perché non dovrebbe "tentare" noi, che siamo più deboli!?</p> <p>E se Gesù ha vinto il diavolo, anche noi ci riusciremo, se confidiamo nell'aiuto di Gesù.</p> <p>E Lui ci aiuta, perché sa che siamo deboli.</p> <p>Aver fede, vuol dire vincere il diavolo, la tentazione.</p> <p>E se è accompagnata dalla preghiera, risulta "vincente".</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>